Anno XI. — N. 3994. Trieste, Giovedì 15 Dicembre 1892. (I Edizione del mattino). Anno XI. — N. 3994.

IL PICCOLO

IL PICCOLO esce tutti i giorni alle ore cinque ant. Il supplemento PICCOLO della SERA nei giorni feriali alle ore 5 pom., nei giorni festivi avanti mezzodì. Esemplari singoli soldi 2, arretrati soldi 3. Amministrazione e Redazione: VIA NUOVA N. 21. — ABBONAMENTO mensile per Trieste, franco a domicilio due volte al giorno f. 1.40. — Per la Monarchia a.-u. trimestre, mattino f. 2.70, mattino e sera f. 4.20. Per i paesi dell'Unione postale trimestre, mattino f.chi 10, mattino e sera f.chi 13.50. Tutti i pagamenti anticipati.

Uffici del giornale · Via Nuova N. 21. Telefono N. 227.

LE INSERZIONI vengono misurate col tipometro corpo 7; ogni riga ha la larghezza di 64 millimetri ed è alta millimetri 2 3/10. Prezzi per ogni riga: avvisi di commercio e industriali soldi 16, Comunicati, Avvisi teatrali, e finanziari, Avvisi mortuari, Necrologie, Ringraziamenti ecc. soldi 50; Notizie o Avvisi avanti la firma del gerente f. 2 ogni spazio di riga da 7 punti. Avvisi collettivi soldi 2 la parola. Minimum soldi 20. Tutti i pagamenti anticipati. — Non si restituiscono manoscritti quand'anche non inseriti.

Telegrammi del „Piccolo"

La situazione in Francia. L'affare del Panama. PARIGI 14 (B) All'abitazione di Reinach sono stati levati i sigilli. I documenti sequestrati sono stati rimessi alla commissione d'inchiesta.

PARIGI 14. (B) La Commissione del Panama udì Rouvier, Clemenceau e Constans. Rouvier ripetè le dichiarazioni fatte ieri alla Camera. Clemenceau dichiarò di non potere se non ripetere quanto ha publicato nella *Justice*. Constans disse: Rimasi molto stupito della lettera di Clemenceau in favore di Reinach.

Una riunione di 150 deputati republicani decise di costituire un gruppo parlamentare sotto il nome di *Alliance republicaine*.

PARIGI 14. (N) Rouvier non s'è dimesso volontariamente. Il Consiglio de' ministri ebbe una seduta tumultuosa; si parlò della lettera del Clemenceau. Rouvier disse che aveva fatto delle strade con Reinach ma sempre come privato. Poi uscì dal Consiglio di ministri senza dare le dimissioni. Il ministro della giustizia Bourgeois dichiarò allora che non voleva rimanere neppur un'ora nel ministero insieme con Rouvier. Carnot che presiedeva, irritato, rispose: „Allora me ne vado anch'io." Bourgeois si lasciò convincere a rimanere a patto che il Rouvier si dimettesse. Due ministri si recarono in carrozza dal ministro delle finanze il quale promise loro di dare le sue dimissioni. Gli altri ministri si accordarono nel proposito di essere solidali e di non lasciarsi strappare dal gabinetto singoli colleghi. Questa deliberazione avrà da sostenere ancor domani una dura prova, perchè domani si discuterà la proposta di estendere i poteri della Commissione d'inchiesta. Bourgeois dichiara energicamente che questa proposta è contraria alla costituzione; la maggioranza della Camera invece è favorevole alla proposta. Si spera però che i republicani si terranno compatti, perchè il governo non fa mistero della sua intenzione di dimettersi. Una nuova crisi ministeriale sarebbe eguale ad una crisi presidenziale. E' noto infatti che Carnot si dimetterebbe oggi piuttosto che domani. La situazione lo colma di amarezza; egli ha poca fiducia in una soluzione delle attuali difficoltà.

Agli attacchi dei boulangisti la *Lanterne* risponde che il Hertz, la cui amicizia per i ministri si appalesa perniciosa, era il più intimo amico del generale Boulanger. Questi intervenne ripetutamente in favore del Hertz presso la *Lanterne* che attaccava quel *faiseur* e la pregò di un po' di riguardo verso il suo amico. Il Hertz e il Boulanger si davano del tu.

Il *Matin* annuncia che ben presto verrà la volta del Clemenceau, ma egli forse non potrà più rispondere alle accuse dalla tribuna della Camera.

In vista della critica situazione i deputati republicani si propongono di ricostituire la ex Unione delle Sinistre per tener fronte ai monarchici. Domani verrà interpellato il governo circa le accuse contro Freycinet.

Parlamento italiano. - Il gabinetto Giolitti. ROMA 14. (N) *Camera*. Il bilancio delle poste e dei telegrafi è approvato.

Il senato discusse il bilancio della marina e cominciò a discutere quello della agricoltura e del commercio.

L'*Opinione* ed il *Fanfulla* dicono vociferarsi nei circoli parlamentari che il ministero si modificherebbe. Ne uscirebbe, fra altri, Genala. La notizia è certamente tendenziosa, tanto più che il *Fanfulla* aggiunge che ciò si farebbe per regolare la situazione del ministero verso il Senato.

Grimaldi dichiarò alla giunta generale del bilancio che farà l'esposizione finanziaria dopo approvati i bilanci di previsione, avanti le vacanze natalizie. La giunta ha approvato il catenaccio sugli zuccheri. Votarono 14 in favore, 6 contro; 6 astenuti.

Giolitti ebbe una lunga conferenza con Farini. Credesi per il ricevimento di domenica al Quirinale della deputazione senatoriale, nonchè per riguardo ai nuovi senatori, per i quali è sospeso l'esame dei titoli di convalidazione.

Nelle sale del Senato si riunirono una quarantina di senatori di tutti i partiti. Dopo lunga discussione si approvò di nominare una commissione che ripigli e completi gli studi di altre leggi precedenti sull'organismo del Senato per provedere ad un miglior funzionamento in armonia allo statuto. Fu incaricato il presidente della riunione, insieme ad altri colleghi di sua scelta, di proporre in una nuova adunanza i nomi dei componenti la commissione.

ROMA 14. (N) Parlasi della nomina dell'ammiraglio Cottrau a sottosecretario alla marina.

La costituzione bulgara. SOFIA 14. (B) Secondo la *Swoboda* il numero dei deputati che aderiscono alle modificazioni della costituzione è maggiore della necessaria maggioranza di due terzi del *Sobranje*.

Un incidente turco-greco. ATENE 14. (B) Si constata che l'arresto e la liberazione di Chairreddin sono avvenuti su suolo turco.

Gesta nihiliste. KIEW 14. (B) A Krementschug fu assassinato nella sua abitazione il tenente colonnello Dawidow. Si ritiene trattisi d'un atto di vendetta de' nihilisti.

Nell' esercito italiano. ROMA 14 (N) Nella seconda metà di dicembre corrente avranno luogo manovre molto interessanti fra i presidî militari di Treviso, Venezia, Conegliano e Castelfranco, con tre combattimenti.

Parlamento austriaco. VIENNA 14 (B) Il ministro di giustizia dichiara alla commissione del bilancio di deplorare vivamente che i fiduciari boemi non abbiano preso parte ai lavori della commissione di delimitazione, ma pure - dice - a questa mancanza si deve riparare con l'esame dell'operato da parte della Dieta e della Giunta provinciale. Io porgerò con piacere la mano ai fiduciari boemi per riprendere le conferenze.

Circa la decisione presa dalla Dieta di aggiornare i lavori di delimitazione, il ministro osserva che il governo deve, in quanto vi si è obligato, condurli a termine; non esservi alcun motivo di lasciar andare morta la questione; una revisione dell'ordinanza sulle lingue, potersi attuare soltanto a delimitazione compiuta.

Le nozze d'argento dei sovrani d'Italia. ROMA 14. (N) I sovrani ricevettero la presidenza del comitato per i festeggiamenti in occasione delle nozze d'argento. La presidenza espose gl'intendimenti del comitato di commemorare degnamente l'avvenimento. Il re s'intrattenne un'ora, informandosi dei lavori iniziati, e pregò di esternare la sua riconoscenza al comitato.

Gl'inglesi in Egitto. LONDRA 14. (B) E' affatto insussistente la voce d'una imminente diminuzione delle truppe inglesi in Egitto.

L'Italia sui mari. ROMA 14. (N.) E stato distribuito il progetto sulle convenzioni marittime, preceduto da una particolareggiata relazione del ministro Finocchiaro. Accettando il piano del ministero precedente, egli afferma che esso non corrisponde ai suoi ideali, ritenendo che una grande espansione delle nostre linee marittime gioverebbe a dar impulso ai commerci. Ma essendosi dovuto tener conto delle condizioni dell'erario, si è limitata la spesa annua a lire 9,324,271, per 15 anni, contro una percorrenza di 540,855 leghe. Non vi sarà turbamento alcuno delle comunicazioni quali sono state stabilite nel 1877.

Un giocatore di Borsa. BRUNA 14. (N) L'ex-direttore d'avvocatura Francesco Hrbatsch, accusato d'infedeltà per f. 109,392 a danno del suo principale avvocato dott. Reissig, importo da lui usato per appianare differenze di Borsa, è stato condannato a quattro anni di carcere.

Licenza liceale. ROMA 14. (N) S'è riunita la Commissione nominata dal ministro Martini per il conferimento della licenza liceale d'onore. Eravi pure Felice Cavallotti.

Parlamento rumeno. BUCAREST 14 (B) Il Senato approvò con voti 63 contro 7 l'intero indirizzo di risposta al discorso della Corona.

Il prestito della valuta. BUDAPEST 14 (N) Si assicura ufficiosamente che le differenze fra il gruppo Rothschild e i ministri di finanza Wekerle e Steinbach sono appianate e che ancor prima della fine d'anno verrà annunciata l'emissione d'una parte della nuova rendita austriaca in oro. In gennaio poi seguiranno i preparativi per la conversione della rendita ungherese in carta.

BUDAPEST 14 (B) L'ordinanza sulla coniazione dei pezzi da 20 corone per conto privato verrà publicata domani sera ne' giornali di Budapest e Vienna ed entrerà in vigore domani stesso; contemporaneamente verrà ritirata la recente ordinanza sul cambio delle verghe d'argento e delle monete d'oro straniere verso pezzi da 20 corone.

Trattati commerciali. ROMA 14. (N) Dicesi che il trattato di commercio fra l'Italia e la Spagna si prorogherà fino al 30 maggio 1893, quello con la Bulgaria fino a tutto l'anno venturo.

Parlamento tedesco. BERLINO 14. (B) La Dieta dell'impero ha deferito la legge militare ad una commissione di 28 membri.

BERLINO 14. (B) La Dieta dell'impero accettò la proposta di Liebermann di sospendere la procedura giudiziaria contro Ahlwardt.

CRONACA LOCALE
E FATTI VARI.

Calendario. Ultimo q. - Levà il sole 7.38. Tramonta 4.12. — Oggi San Celiano. — Domani: S. Adelaide. — Altezza barometrica: 763.2. — Temperatura: 7 ant. 5.3; — 2 pom. 6.4. — Alta marea: 6.12 ant.; 3.2 pom. — Bassa marea: 0.18 ant.; 1.24 pom.

Consiglio della città. Alla seduta publica di iersera intervennero 42 consiglieri; presiedeva il sig. Podestà.

L'associazione medica e i provedimenti d'aqua.

Esaurite le solite formalità, il sig. Podestà fa dar lettura di una lettera della Associazione medica triestina, la quale, visto che le difficoltà d'ordine contenziose che si opponevano all'adozione di un provedimento d'aqua, sono quasi completamente rimosse, raccomanda vivamente al Consiglio di procedere con saggio ardimento nel risolvere la questione dell'aqua, così importante per l'igiene cittadina. Il Podestà, constatando che questa lettera è una nuova prova del vivo interessamento che la benemerita Associazione medica triestina prende alle condizioni igieniche della città, invita il Consiglio a prendere grata notizia.

Pel commercio degli agrumi.

L'on. Combi ha quindi la parola per svolgere una sua proposta. Esordisce rammentando come egli - tre anni or sono - ebbe l'onore di avanzare in Consiglio la proposta che, a parziale risarcimento dei danni che Trieste avrebbe subiti col toglimento del portofranco, si promovesse una legale agitazione per ottenere l'esenzione dal dazio degli agrumi. Rammenta come tale agitazione approdasse a buon risultato e ne risentisse grande vantaggio il commercio degli agrumi che dà lavoro e pane a tanti operai e braccianti triestini. Oggi però, di fronte all'intenso lavorio del governo ungherese che tenta di sviare questo commercio da Trieste per attrarlo a Fiume e Budapest, egli si trova indotto a presentare al Consiglio la seguente proposta: „Sia incaricata la Delegazione municipale di effettuare le necessarie pratiche - di concerto colla spettabile Deputazione di Borsa - acciocchè, in vista della concorrenza che ci minaccia da parte ungherese nel commercio degli agrumi, sieno invocati opportuni, solleciti provedimenti da parte dell'imperiale governo, sia con riduzione dei noli ferroviari, sia con altre facilitazioni nella manipolazione e spedizione di tale articolo, corrispondentemente a quanto viene ora fatto dal regio governo ungherese in favore di Fiume, per attirare in quel porto tale commercio."

Il Podestà, assicuratosi che la proposta dell'on. Combi è appoggiata, la mette ai voti e risulta approvata all'unanimità.

Il conto consuntivo della città. L'aggiunto Marchig dà lettura della riferta sul bilancio consuntivo della città pro 1891, il quale si chiude con una deficenza complessiva di f. 259,488·68, senza contare i sorpassi ai diversi titoli, constatati dopo la chiusa de' conti e che ammontano a f. 56 682·18.

Il Consiglio approvò il bilancio consuntivo ed accordò la sanatoria di questi sorpassi.

Il preventivo dell'Usina del gas. L'amministrazione dell'Usina del gas presentò iersera all'approvazione del Consiglio il bilancio preventivo per il 1893.

Il bilancio è basato sul calcolo di 40 mila fiamme per uso privato e 3000 per l'illuminazione delle strade. Prevede un reddito di f. 282,898·88, risultante da un introito di circa f. 793,000 e da un esito di circa f. 510,000. L'amministrazione comprende nel bilancio f. 3300 per lavori d'urgenza per le condutture, riservandosi di presentare particolareggiato progetto circa opere consigliate da una prima capacità in gasistica. Chiede che oltre al capitale d'esercizio di f. 210,000 il Consiglio la autorizzi ad assumere altri fiorini 40,000 in credito alle migliori condizioni possibili.

Il bilancio viene approvato ed accordata questa autorizzazione.

Fondazione „Scaramangà". A membro del curatorio della fondazione *Scaramangà* viene riconfermato per sei anni il sig. Luciano Bertumè.

Per il civico nosocomio. L'assess. Cavalieri riferisce sulle cause di alcuni sorpassi verificatisi al tit. I „Beneficenza", cioè nell'amministrazione dello spedale civico. Si tratta di un sorpasso di f. 5176·50 per lavori ed adattamenti, e d'un altro sorpasso di f. 5200 per rimunerazioni al personale di basso servizio. Tutte queste maggiori spese furono causate dall'agglomerarsi degli ammalati al civico nosocomio durante l'inverno dell'anno scorso.

Il Consiglio accordò senz'altro i crediti richiesti. Trattenutosi quindi in

Seduta segreta

prese i seguenti deliberati:

Secondo ufficiale di III classe presso la civica Contabilità è nominato l'attuale I alunno rimunerato Sigon Giovanni Eugenio e III ufficiale della classe stessa il II alunno rimunerato Panzera Ruggero.

Avanzato gradualmente a I alunno rimunerato il III alunno Ettore Polonio, sono nominati II alunno rimunerato il concorrente Carlo Ferzaghi, ora addetto come alunno all'Esattorato civico, e III alunno rimunerato l'attuale alunno gratuito presso la civica Contabilità, Cesare Cesareo.

Alla cattedra di lingua e letteratura italiana presso il Ginnasio comunale superiore è nominato il concorrente Nicolò Ravalico.

Si accorda congrua pensione alla vedova di un ingegnere edile e provvedimento per una figlia minore.

E' fatto luogo alla domanda di un maestro comunale per aumento quinquennale.

Elargizioni alla „Lega Nazionale". Ci pervennero a favore del gruppo locale: Per onorare la memoria della signora Fanny Liebmann dal sig. Carlo Marconetti f. 10. - Da un viniciultore di Andria f. 5; da un anonimo, a favore della Scuola di S.ta Croce per i più bei tre quarti d'ora della sua esistenza, f. 1; per una parola male espressa soldi 50; fra una *ganga de matarani visin la Losa*, per la Scuola di S.ta Croce soldi 60.

Di passaggio. Iersera alle 8.47 arrivarono l'arciduca Francesco Ferdinando e gli altri arciduchi ed arciduchesse, salutati dall'arciduca Leopoldo Ferdinando, dal bar. Sterneck, dal luogotenente Rinaldini, dal contrammiraglio Buchta e dal bar. Komers. Sotto la tettoia e fuori della stazione della Meridionale un numeroso publico attendeva l'arrivo dei principi, i quali si recarono direttamente alla riva della Sanità. L'arciduca Carlo Lodovico, la consorte e le figlie s'imbarcarono sul *Greif*, l'arciduca Francesco Ferdinando sulla corazzata *Kaiserin Elisabeth* che partirà oggi alle 2 pomeridiane. L'arciduca Ottone e la consorte rimasero all'*Hôtel de la Ville*.

Unione Ginnastica. Domani a sera nella palestra dell'Unione Ginnastica reciterà la compagnia Pavoni Lombardi la brillante comedia: *Felicità coniugale* di Valabrègue. Ecco una notizia che certo formerà la felicità... coniugale di molte famiglie di soci.

„Pianure friulane". Abbiamo ricevuto questo nuovo libro del nostro Caprin e ci procureremo il piacere di leggerlo con attenzione, ammirando l'opera indefessa e paziente dello studioso, dell'indagatore, dello scrittore, del patriota, per dirne poi le nostre impressioni. Frattanto guardiamo il volume, come tale. E' un gioiello librario, dalla ricchissima rilegatura in azzurro e fregi d'oro, con un bel quadro di due pittoresche falciatrici nel messe. Pure sfogliandolo rapidamente, la magnificenza dell'edizione risalta nei caratteri, nella carta, nei fregi, nelle copiose incisioni (ce ne saranno più di 150) che hanno una mirabile e rara nitidezza. Si può dire che d'ogni luogo del Friuli è ritratto in una almeno di quelle incisioni, una cara memoria: un paesaggio, un costume, un casolare, un arbusto, uno stemma. I disegni originali sono del prof. L. Comel di Gorizia, di G. De Franceschi ed E. Lancerotto di Venezia; e dei nostri egregi artisti G. Garzolini, prof. E. Nordio, G. Sigon, A. Tominz. Le riproduzioni sono del nostro E. Croci, nonchè di L. Chiades e L. Seculini di Gorizia, N. Girotto e G. Scarpa di Venezia. Il fotografo G. Franceschinis eseguì per conto dell'autore quasi tutti gli originali fotografici. Alcune singole fotografie vennero fornite dai fotografi M. Zanutto di Trieste, E. Niggl di Gorizia e D. D'Elia di Aquileja. Le incisioni in zincografia e col sistema della fotomeccanica sullo zinco vennero fatte dagli stabilimenti V. Turati e fratelli Treves di Milano e Meisenbach e Riffarth di Berlino.

Un'accolta di artisti, insomma, ha contribuito a rendere più ricco di pregi esteriori il pregevolissimo volume, che fa veramente onore a Trieste.

Elargizioni varie. Il sig. Federico qm. Pasquale Puglisi si rimise per soccorrere convalescenti poveri quando escono dall'ospedale f. 15 e ciò per onorare la memoria della signora Fanny Liebmann. - Alla Presidenza del Collegio medico pervennero direttamente per soccorrere convalescenti poveri dalla signora Olga Ganzoni-Guèbhard f. 15.

Per onorare la memoria della signora Fanny Liebmann, il dott. comm. Carlo Levy, mandò alla Casa dei poveri f. 20, per iscopi di beneficenza. - Il sig. Marco Stuparich, a mezzo del sig. Podestà, rimise alla Direzione di Pub. Beneficenza f. 100, per onorare la memoria della madre sua signora Oliva Stuparich.

Per onorare la memoria della signora Fanny Liebmann, i figli della stessa rimisero al sig. Podestà f. 100 per il fondo delle Sale di lavoro dei fanciulli abbandonati, e f. 300 alla Società degli amici dell'infanzia.

Il cav. Giuseppe Basevi, a nome del proprio suocero sig. Sigismondo Flesch, rimise al sig. Podestà f. 200, con interessamento di devolverli a beneficio di famiglie bisognose della città, senza distinzione di confessione, in occasione delle prossime feste di Natale.

Alla Società degli amici dell'infanzia pervennero dalle patronesse signore Elena Glanzmann-Ruchpani, Maria Cofler, Angelina Costi Maurogordato e dal cav. Giovanni Costi f. 5 cadauno pel pranzo di Natale a fanciulli poveri.

Il sig. Riccardo Colledani, comandante il piroscafo del Lloyd *Iris*, rimise al Pio fondo di marina f. 10.

Legati. Il signor Cristoforo Scuglievich, esecutore testamentario del defunto signor Drago Pamucina, rimise, a mezzo dell'avv. dott. Ostrogovich, i legati di f. 200 a favore dei poveri cattolici del comune di Trieste e di f. 100 a favore dell'Istituto dei poveri, meno le tasse.

Funerali. Iermattina alle 10 seguirono i funerali della compianta signora Fanny ved. Liebmann, madre degli egregi medici Prof. Carlo e Dott. Vittorio Liebmann. Sul carro mortuario si notavano parecchie ghirlande, omaggio di congiunti ed amici della famiglia. Circa una cinquantina di carrozze seguì il feretro fino al Camposanto. Ieri fra la generale commozione, i figli stessi della defunta ed alcuni congiunti trasportarono la salma dalla cappella mortuaria fino al luogo destinato per la tumulazione.

Il cadavere venne bruciato con la calce viva.

La pietà dei lettori. A favore della famiglia del muratore Ferluga ci venne rimesso ulteriormente 1 fiorino dall'ing. sup. G. L.

Artisti concittadini. La nostra concittadina sig.a Giuseppina Cesareo, della quale si lodano la bella voce e lo eccezionale talento artistico, è scritturata per il Teatro Regio di Torino e per il *Verdi* di Padova. In quest'ultimo teatro canterà le parti delle protagoniste nelle opere *Andrea del Sarto* del m.o Baravalle e *Cavalleria rusticana*.

Stamane parte per Venezia, ov'è scritturato al teatro *Rossini* il baritono nostro concittadino sig. Ermanno De Filippi, che esordirà nelle prossime feste di Natale nel *Faust* e poi nel *Rigoletto*, nella *Traviata* e probabilmente farà pure l'*Alfio* di *Cavalleria*.

Concerti sinfonici. Stasera la nostra orchestra sonerà nel concerto di beneficenza al Teatro Armonia e domani darà nella sala della Filarmonica l'ultimo concerto sinfonico di questa serie.

Nel programma, bellissimo, brillano i nomi del Beethoven, del Berlioz, del Faccio, del Glinka, del Gounod e del nostro concittadino Ernesto Luzzatto. Questi si presenta con un *pezzo di concerto* per piano e orchestra, atteso con molto interesse dai circoli musicali che hanno udito altre composizioni serie del Luzzatto. La parte del piano verrà eseguita dalla sig.a Fornasarig, valente allieva del compositore.

Da molte parti ci viene espresso il desiderio che i tre tempi della celebre 9.a sinfonia del Beethoven vengano eseguiti fra i primi numeri del concerto, anzichè da ultimo, perchè al principio la mente è più fresca e può quindi meglio afferrare anche i particolari di quel lavoro. Crediamo che questo desiderio possa essere facilmente sodisfatto.

Società dei meccanici. Stasera alle 8 i meccanici terranno l'annunciata conferenza, nella sede sociale in via della Scorseria N. 2, per avvisare ai mezzi di assicurare le sorti della loro società. Alla conferenza potranno partecipare, anche meccanici e macchinisti non ascritti al sodalizio.

Spedizioni in occasione del Natale. La Direzione delle Poste avverte che, con riguardo allo straordinario movimento nel periodo delle feste di Natale, le sezioni dei gruppi e colli dell'ufficio postale principale in Trieste osserveranno *Domenica 18 dicembre a. c.* le ore d'ufficio prescritte per i giorni feriali.

A motivo dello straordinario aumento nel movimento dei colli e gruppi in questo periodo, raccomanda di non impostare all'ultimo momento le spedizioni, ma già alcuni giorni in antecedenza, se si vuole che le medesime pervengano a tempo ai destinatari; spedizioni che si vuole siano inoltrate nello stesso giorno dell'impostazione, devono essere impostate, nel periodo delle feste natalizie, nelle ore antimeridiane fino alle 2 pom.; spedizioni impostate più tardi non potranno essere inoltrate che nelle ore antimeridiane del giorno seguente; speciale attenzione deve essere rivolta all'imballaggio, alla chiusura delle spedizioni ed alla solida applicazione dell'indirizzo sulle stesse.

Piccole spedizioni di poco peso (circa fino a 3 chilogr.) il cui contenuto non soffra in causa di pressione, e che non tramandi umidità nè sostanze grasse, e le quali non sono da spedirsi a grande distanza, possono essere imballate soltanto in buona carta da pacco e legate in croce con spago. Spedizioni di maggior volume e peso, nonchè quelle che sono da spedirsi a maggior distanza, o che contengono oggetti fragili oppure tramandanti umidità o sostanze grasse, devono essere imballate in modo conforme al loro contenuto, volume, peso e valore, e cioè almeno avvolte ripetutamente in consistente carta da pacco od in forte tela, eventualmente in panieri, casse ecc. Scatole di cartone sono ammesse, se non presentano alcuna traccia di lesione. Singoli capi di selvaggina possono essere spediti senza imballaggio, se non sanguinano più. Spedizioni, il cui contenuto può danneggiare altre spedizioni, come liquidi, grassi ecc., devono essere imballate colla maggior cura. Tali spedizioni, nonchè quelle contenenti oggetti fragili sono da contrassegnarsi chiaramente con l'usuale segno di fragile sull'imballaggio. Si scriverà sull'indirizzo accompagnatorio appartenente ad una spedizione di contenuto facilmente deperibile le parole „soggetto a deperimento" rendendole visibili mediante sottolineazione con lapis azzurro o rosso. L'imballaggio deve essere saldamente chiuso in modo che non si possa toccare il contenuto senza danneggiare la chiusura.

Spedizioni fino al valore di 200 fiorini, come pure tutte le spedizioni di oro, argento, denaro effettivo, carte di valore, preziosi e merletti devono essere suggellate sui lembi della chiusura in modo che non si possa aprire l'imballaggio, senza ledere i suggelli; essendo la spedizione legata con spago, quest'ultimo dovrà pure essere suggellato in maniera che non si possa smuoverlo senza rompere i suggelli. Una chiara impronta del sigillo, col quale la spedizione è suggellata, deve essere applicata sul rispettivo indirizzo accompagnatorio.

Ogni pacco e collo deve portare l'indirizzo, cioè almeno il nome e cognome del destinatario ed il luogo di destinazione. Se è possibile, l'indirizzo è da scriversi sull'imballaggio stesso: altrimenti, riguardo a spedizioni che non hanno bisogno di suggellamento, su un foglio di carta, che deve essere applicato in tutta la sua superficie alla spedizione. Non basta attaccare l'indirizzo con ceralacca ai margini.

Circa le spedizioni sulle quali non si può nè scrivere, nè applicare una carta, come selvaggina non imballata, piccole spedizioni di oro, argento ecc. l'indirizzo si scrive su di un pezzo di cartone, cuoio, legno o di un'altra materia consistente e lo si lega con forte spago. Se la spedizione deve essere suggellata, lo spago in tal caso deve essere pure suggellato.

Con la massima cura devono essere imballate spedizioni postali destinate al trasporto per mare (in Dalmazia, Erzegovina ecc.), essendochè queste spedizioni non possono essere trattate con tanta cura durante il trasporto come quelle che sono spedite soltanto per terra.

Nel periodo delle feste natalizie gl'inservienti postali non sono punto in grado di corrispondere alle esigenze di alcune parti, di prevedere all'impacco delle spedizioni portate per l'impostazione e di conseguenza ogni spedizione non imballata del tutto secondo la prescrizione, sarà incondizionatamente respinta dall'impostazione.

In mare. La goletta italiana *Rosa Madre*, cap. Gallo, carica di vino, diretta a Trieste, s'investì iermattina all'imboccatura del porto di Umago; ma mediante l'assistenza del piroscafo *Quieto* fu scagliata e proseguì il suo viaggio. - Il piroscafo italiano *Luigia C.*, cap. Alciatore, carico di vino, da Barletta per Trieste, avendo ieri perduto l'elice, dovette ancorarsi fuori del porto di Cigale, presso Lussinpiccolo, in posizione esposta; avuto soccorso dal vaporetto *Adria* della finanza, il *Luigia C.* fu rimorchiato nel porto di Lussinpiccolo. - Il bark a.-u. in ferro *Beechdale*, cap. G. Persich, è arrivato ai 12 corr. a Port Elisabeth, con carico generale, proveniente da Londra. - Il bark a.-u. *Mariettina*, cap. Pasinovich, partiva ai 27 luglio da Nuova York per Saint Nazaire e da quel giorno non s'ebbero più sue notizie; si ritiene quindi completamente perduto.

Il cadavere trovato in un pozzo a Roiano. - Dopo ventiquattro giorni. Riguardo a questo fatto da noi raccontato brevemente nel *Piccolo della sera*, aggiungiamo questi ulteriori particolari:

Francesco Trost, d'anni 51, facchino, da Vippaco, occupato al Porto Nuovo, separato dalla moglie, abitava da circa tre mesi in Roiano, presso certa Caterina Subernich, alla quale pagava due fiorini mensili per solo alloggio. Il Trost stava da mane a sera al lavoro, a mezzodì mangiava un boccone in una delle cucine site in prossimità al Porto Nuovo e alla sera andava a cenare da certa Maria Isany, vicina di porta d'una nipote di lui maritata a Roiano, a nome Emma Gentili. In tutto il suburbio lo si conosceva per un buon diavolaccio, alquanto dedito al bere, ma che non dava disturbo ad alcuno. L'ultima volta che lo si vide uscire in abito di festa fu nel giorno 20 novembre, ch'era appunto una domenica, ed egli disse che sarebbe andato a messa. Alla sera la donna che gli affittava la stanza non lo vide tornare; ma non le fece però meraviglia giacchè ciò era avvenuto anche altre volte; ma quando vide che l'assenza si prolungava per qualche giorno, ella raccontò il fatto al vicinato, e generalmente si ritenne che il Trost si fosse eclissato per non pagare l'importo di f. 3.50 del quale era debitore. Trascorsi quindici giorni dalla sua scomparsa, ne furono rese edotte le autorità e nel frattempo la nipote di lui si recò a cercarlo all'ospedale, agli arresti ecc., ma sempre senza riuscire ad averne contezza. Si decise allora di scrivere al paese nativo del Trost, da dove giunse qui una sua figlia, la quale ritirò i pochi effetti da lui lasciati nella casa in cui egli dormiva, e certamente nessuno avrebbe più parlato se iermattina verso le 10, una donna, recatasi ad attingere aqua in un pozzo, esistente nella campagna di Michele Sciuca, al N. 174 di Roiano, non avesse fatto l'osservazione che l'aqua era rossastra. Fece notare questa circostanza ad altre donne, e ne venne un succedersi di svariati commenti. - Già da alcuni giorni, veramente, gli inquilini della detta casa avevano osservato che l'aqua di quel pozzo s'era fatta cattiva, ma non ne avevano fatto gran caso. Le donne però vollero scoprire l'arcano e incominciarono dal levare il pezzo di legno che soleva servire da coperchio al pozzo. Vi guardarono dentro, ma siccome era molto profondo non poterono scorgervi nulla. Un uomo, allora, calò nel pozzo una corda con un gancio, e infatti sentì qualche cosa di pesante. Tutti i presenti si accostarono per vedere di che cosa si trattasse, e mentre quegli seguitava a tirare la corda, in mezzo alla ansiosa curiosità degli astanti, si udì ad un tratto un grido di spavento, tutti indietreggiarono e l'uomo che tirava la corda la lasciò andare repentinamente in fondo.

Erano stati veduti i piedi d'un corpo umano. Il pozzo fu chiuso di nuovo e si andò a dar parte dell'accaduto all'ispettorato di via Belvedere, da dove si recarono sul luogo il cancellista Krainer e l'ispettore Lusnig con due guardie. Un altro uomo si calò nel pozzo con una scala di corda e pescò il cadavere di un uomo, che nonostante lo stato d'avanzata putrefazione nel quale si trovava, venne riconosciuto per quello di Francesco Trost, l'individuo di cui da 24 giorni non si aveva avuta alcuna notizia.

Nel taschino del panciotto gli furono trovati l'oriuolo e pochi soldi, che furono presi in custodia dall'Autorità.

Il cadavere fu più tardi trasportato alla cappella mortuaria di San Giusto, mediante il carrettone dell'impresa Zimolo. Il fatto destò molta impressione in tutti quei paesani e specialmente si trovò altrettanto curiosa quanto raccapricciante la circostanza che tutti i casigliani avevano bevuto per tanti giorni l'aqua di quel pozzo e forse avrebbero continuato a berla ancora, senza nulla sospettare della verità.

Si presume che non si tratti d'un suicidio, ma bensì d'un disgraziato accidente; rincasando, di notte, probabilmente ubriaco, supponesi che il Trost fosse caduto in quel pozzo, il quale pare che, per un disgraziato accidente, appunto in quella notte

LA DONNA IN NERO

([illegible])

Proprietà letteraria - Riproduzione riservata

Egli volle dunque serbare un certo contegno con la fanciulla che aveva fatto rapire.

— Dacchè mi ricevete a questo modo, signorina, io, che non desidero altro che il vostro bene, non vi importunerò più a lungo, me ne vado.

E s'avviò per uscire.

Ma gli divampavano gli occhi, e non poteva staccarli dal volto della fanciulla imporporato dall'indignazione e dalla collera, e più bello, più tentatore che mai.

Ella lo fermò.

— Ve ne andate... ed io?

— Voi resterete qui.

— Prigioniera?

— Non vi mancherà nulla.

— E mia madre?

— Vostra madre?

— Mia madre che mi aspetta, mia madre che mi rimpiange, che mi crede morta forse, e che morrà certo di dolore... Non ci pensate?...

— Potrete farle avere vostre nuove.

— Per mezzo di chi?

— Per mezzo mio.

— Posso dirle di non inquietarsi, che non mi manca nulla, che sono sotto la custodia di un gentiluomo?..

— Ma sicuro, signorina.

— Di un gentiluomo pieno di bontà per me, che mi ha offerta l'ospitalità perchè io serva ai suoi piaceri. E' questo, nevvero - disse la fanciulla con modesta ironia - che potrei dire a mia madre?

— Le direte quello che vorrete.

— E se volessi vederla?

— La vedrete più tardi, quando sarete ragionevole.

— Quando non potrò più guardarla senza arrossire?

E a questo pensiero si nascose il volto tra le mani, singhiozzando.

— Oh! E' meglio che non la veda più, che non la veda mai!

Il barone, commosso dalle sue lagrime, le si accostò e cercò di consolarla.

— Calmatevi, signorina, calmatevi - mormorò - Io vi sono amico...

E tentò di prenderle una mano.

Ella si alzò con orrore, come se si fosse veduto dinanzi un serpente.

— Vi renderò felice - continuò il seduttore con piglio insinuante. - Vi farò ricca, la più ricca di tutte le donne, se sarete carina, se non mi respingerete.

E cercò d'abbracciarla.

Ella balzò in piedi.

— No. Lasciatemi partire.

Egli mormorò:

— Vi amo!

Ella rispose:

— Mi siete odioso!

Egli riprese:

— Vi amo da un pezzo; dacchè vi ho veduta per la prima volta, dacchè vi ho seguita.

— Ed io - rispose lei - è da allora che vi maledico.

— E non mi perdonerete mai?

— Mai!

Vi fu un silenzio.

Il barone era visibilmente mortificato. Non si aspettava una simile resistenza, un'ostilità così risoluta.

Credeva che la fanciulla, dopo un momento di malumore ben legittimo, si lascierebbe sedurre dalle sue offerte, perchè era persuaso che la virtù di quella piccola vagabonda non fosse molto feroce. Ma era tutt'altro. Gli si resisteva. Lo si insultava. Che fare?

Il signor di Noirterre era irresoluto. Ed anzi, internamente cominciava a deplorare la sua spedizione.

La prospettiva di far violenza a quella ragazza non lo seduceva. Avrebbe preferito ottenerne i favori colle sue promesse, colle proteste d'amore, ma tutto questo non commoveva Jolanda, a cui egli leggeva negli occhi una ripugnanza invincibile.

Un istante pensò persino di troncare la avventura, di lasciar partire la ragazza, di lasciarla tornare a casa sua.

Ma continuava a guardarla, e la trovava più bella che non gli era parsa mai, e pensò che sarebbe stato da sciocco lasciarsi sfuggire quell'occasione. (*Continua*)

fosse privo di coperchio ed è senza parapetto.

Morte improvisa. In una soffitta della casa N. 30 di via Chiozza abitavano da qualche tempo i coniugi Zirrer, due poveri vecchi che campavano stentatamente la vita, comprando e vendendo stracci. Martedì mattina per tempo la moglie Anna, d'anni 60, uscì e si recò alla messa. Appena rincasata andò a prestar l'opera sua, come di consueto, quale donna di servizio presso una famiglia della medesima casa e, terminate le sue faccende, risalì nella sua stanzetta. In quel momento il marito l'avvertì che sarebbe uscito per un istante. Ritornato dopo un quarto d'ora trovò la moglie bocconi a terra; la sollevò, chiamò aiuto e, accorse alcune donne, le prestarono le più sollecite cure. La povera vecchia era caduta cogli occhiali sul naso e con la calza fra le mani, e pochi minuti dopo, senza che facessero in tempo per chiamare un medico, spirò.

Datone subito avviso alla commissione giudiziaria, questa si portò sul luogo per i rilievi di legge. Il decesso venne constatato dal dott. Fonda. Parecchie donne che assistettero la vecchierella sino all'ultimo respiro, asseriscono di averle veduto gonfiarsi la faccia e la mano destra.

Col carrettone dell'impresa Zimolo il cadavere venne trasportato alla cappella mortuaria di San Giusto, ove oggi stesso verrà fatta la sezione cadaverica.

Politeama Rossetti. Questa sera l'*Otello*. Salvini sarà *Jago*. La parte del Moro di Venezia verrà recitata dal signor Enrico Dominici.

Domani ultima rappresentazione, per beneficiata di Tomaso Salvini, col drama di Paolo Giacometti: *La morte civile*. Il grande tragico si recherà poi a dare alcune recite al teatro Rossini di Venezia.

Teatro Filodramatico. Nella profumata retorica della *Figlia di Jefte* di Felice Cavallotti, la signorina Ginevra Pavoni recitò deliziosamente, sottolineando con grazia e squisitezza i moti e le frecciate con cui quella donnina di spirito fa stare a dovere la sua rivale. La signorina Bertoldo disse con intelligenza e giusta intonazione la parte di *Arsenia*, ma una maggior cura della controscena, espressa con giuoco di fisonomia, avrebbe giovato all'efficacia.

Il marito in campagna veniva recitato per la prima volta in questa stagione. Eppure non si sarebbe detto. Da un mese e mezzo in qua afilano sul palcoscenico del Filodramatico tanti *Deputati di Bombignac, Famiglie Barilotti, Onorevoli Campodarsego, Arie della capitale, Felicità convugali* ecc. che davvero non pareva di non avere mai sentito quel povero vecchio *Marito in campagna* di Bayard e Vailly, dal quale vanno rubacchiando allegramente da un decennio in qua tutti gli autori di *pochades* possibili ... ed impossibili. E dire che il publico non serba nemmeno un po' di riconoscenza ai signori Bayard e Vailly che senza volerlo hanno fatto quasi un intero repertorio di comedie altrui. Oh, ingratitudine umana!

Caduta. Il bracciante Pietro Semenzato, d'anni 55, abitante in via della Altana N. 4, ieri, alle 6½ pom., cadendo, riportò una contusione alla spalla sinistra. Ricorse alla Guardia medica, dove ricevette le cure opportune.

Disgraziati accidenti durante il lavoro. Lo scalpellino Giacomo Furlan, d'anni 16, stava lavorando ieri nella fabrica a vapore in Nabresina, quando, per un disgraziato accidente, si impigliò le vesti in una coreggia di trasmissione ch'egli stava ponendo sul volante. Il disgraziato, sbattuto violentemente contro il muro della fabrica, riportò frattura alle gambe e dovette venir trasportato nel quarto ripartimento dell'ospedale.

— Giacomo Faidiga, d'anni 66, cocchiere, addetto al civico Macello, ieri, poco dopo il meriggio, nell'uscire da quello stabilimento, seduto su di un carro, trascurò di chinarsi per non dar di cozzo contro la pietra sovrapposta al cancello, e urtandovi violentemente, riportò una grave ferita alla testa, per la cura della quale dovette ricorrere al civico nosocomio.

— Ieri, a bordo del piroscafo italiano *Europa*, il marinaio Gaetano Caropiglio, di anni 30, nello scaricare del legname riportò accidentalmente una ferita alla mano sinistra e dovette perciò ricorrere alle cure della Guardia medica.

— Santo Gregori, d'anni 19, facchino al Porto nuovo, abitante nel vicolo S. Fortunato N. 1, ieri, nel trasportare un barile riportò una ferita lacero contusa al piede destro. Fasciato dai piloti fu poscia con vettura trasportato alla Stazione centrale di soccorso, ove il dott. Rusca gli prestò le debite cure.

I nervi della serva di un oste. Nel pomeriggio di ierlaltro, le due fanciullette Anna Scheine, d'anni 4, abitante in via del Molino Grande N. 16 e Caterina Collenz, pure di 4 anni, abitante in via del Ronco N. 4 stavano giocando al di fuori dell'osteria di Francesco Posivalnik, sita al N. 6 della via del Ronco suddetta. Due bambine di quell'età che si trastullano, naturalmente non possono mettersi il bavaglio alla bocca, ma di questa sacrosanta verità pare non fosse convinta la domestica del detto oste a nome Maria Afernik, la quale pare riportasse una singolare impressione di irritabilità nervosa alle grida innocenti delle due bambine, senza a dare ascolto che alla propria ira, uscì in istrada e versò addosso alle piccine una mastella di aqua fredda. Con la temperatura che fa, non fu un bel complimento, e le due fanciullette, tutte bagnate, tremanti, intirizzite dal freddo, corsero alle proprie abitazioni piangendo e raccontarono ai genitori la brutta avventura loro toccata. Poste a letto, dovettero rimanervi tutto ieri, risentendosi elleno gli effetti di quella doccia forzata. Contro la troppo nevrotica domestica fu mossa denuncia al Commissariato di publica sicurezza in via Scussa.

Per furto e truffa. Nel pomeriggio del 30 ottobre p. p. ignoti ladri si erano introdotti nell'abitazione, chiusa a chiave, di Cristina Stabile, in via della Ferriera N. 7 ed avevano rubato un materasso e diversi effetti di vestiario, per un complessivo valore di f. 30. Il cancellista di polizia signor Tis imprese le sue indagini per iscoprire gli autori di quel furto e ieri, coadiuvato dall'agente di polizia Decolle, procedette all'arresto del pregiudicato Giuseppe di Giacomo Blasevich detto *Mato falisco*. Costui è pure ritenuto autore d'una trufferella in danno di certa Luigia Masutti, abitante in via del Rivo N. 3, poichè gli si addebita di essersi fatto consegnare dalla medesima, dicendosi incaricato da un detenuto, diversi oggetti di vestiario, che poi avrebbe venduti per proprio conto. Addosso gli furono perquisiti f. 2.73, un fazzoletto da lutto ed uno bianco con le iniziali *C. F.*, provenienti probabilmente da qualche furto.

Ciò che si trova per via. Nel pomeriggio di ierialtro in via del Molino a vento fu rinvenuto un importo di danaro. Il legittimo proprietario potrà rivolgersi all'autorità di Polizia, dove il danaro fu depositato.

Lotto. Estrazioni del 14 corr.:

Praga	31	42	2	71	60
Hermanstadt	45	64	87	78	49

Ogni giorno una. Un tale che ha preso uno schiaffo in un caffè, pensa di consultare un signore assai competente di cose cavalleresche e gli domanda:

— Dica, liberamente: crede lei che io proprio sia obbligato a chiedere una sodisfazione a quell'insolente?

— Ma che cosa vuol chiedere ancora? Non ha già avuto abbastanza?

TEATRI.

POLITEAMA ROSSETTI. Compagnia Pietro Cossa. (Ore 8) «Otello», tragedia in 5 atti. «Jago» Tomaso Salvini.

TEATRO FILODRAMATICO. Compagnia dramatica Pavoni-Lombardi, diretta da Enrico Belli-Blanes. (Ore 8) «Lo zio Paolo», in 2 atti — «Capitano di lungo corso», in 2 atti.

Borse e Mercati.

Borsa di Trieste del 14 Dicembre. La Borsa di Berlino chiude più ferma e segna: Credit 166.25, Rendita Italiana 92.40, Rubli carta 203.65. Dopo Borsa: Credit più debole su Parigi 165.99. (La chiusa precedente segnava: 166.—, 92.30, 203.—, —.—). — La Borsa di Milano segna in chiusa: Cambio 103.67, Rendita 97.17, Meridionali 659. (La chiusa precedente segnava: 103.72, 97.12, 658.50). — L'apertura della Borsa di Parigi segna: Rendita Ital. 93.60, poi sino 93.37; Francese sino 99.—. La chiusa officiale segna: Francese 99.20, Italiana 93.45, Spagnuola 64.27, Banche ottomane 594.37. (Il Boulevard precedente segnava: 99.27, 93.50, 596.87). — Dopo Borsa: Rendita Francese 99.15. — Si telegrafa: «Domani seduta capitale Camera. — Qui Rendita Italiana da 91.30 a 91.40.

Listino. Napoleoni 9.55½ a 9.56½, Zecchini 5.65 a 5.67, Lire sterline 11.97 a 11.99, Lire turche —.— a —.—, Londra 120.— a 120.20, Francia 47.70 a 47.85, Italia 45.90 a 46.10, Banconote italiane 46.— a 46.15, Banconote germaniche 58.95 a 59.10, Rendita austriaca in carta 97.60 a 97.80, Rendita ungherese in oro 4%, 113.50 a 113.70, Rendita ungherese in carta 5% 100.40 a 100.60, Credit 313.50 a 314.50, Rendita italiana 91.½ a 91.⅝, Lotti turchi 45.— a 45.50, Serbi 3% 39.25 a 39.75, Serbi nuovi 5.— a 5.50, Croce Rossa italiana 12.90 a 13.40.

Londra 14. (Cambi Chiusa). Consol. 97⅝, Lombardi 8⅜, Argento 38⅛. Rendita spagnuola 64.¼, Rendita italiana 93.—, Rendita austriaca in effetti 82.—, Detta in carta —.—, Detta in oro 97.—, Rendita ungherese in oro 4% —.—, Egiziane 98.⅝, Cambio su Vienna —.——, Sconto di piazza—.—, Introiti della Banca —.—, Pagamenti della Banca —.—. Calma.

Parigi 14. (Diretto-Urgente). Chiusa: Rendita francese 3% 99.20, Rendita italiana 5% 93.45, Rendita spagnuola esterna 64.27, Azioni Banca Ottomana 594.37.

Parigi 14. Il Boulevard segna: 99.18, 93.45 594.37, 121.87. Depressa.

Francoforte 14. Credit 264.75, Lombarde 79.¾, Rendita oro —.—. Più ferma.

Caffè. AMBURGO 14. (Chiusa). Santos good av. Per mese corr. 76.—, per Marzo 74.—, per Maggio 72.75. Sostenuto.

— AMBURGO 14. Rio ordinario loco 67—74, reale 75—79, buono 80—85.

— HAVRE 14. (Chiusa) Santos good average. Per Dicembre per 50 chilogr. a fr. 98.75, per Aprile a fr. 92.75.

— NUOVA-YORK 14. (Apertura) Rio per consegne future 5—10 in ribasso. Sostenuto.

Cereali. LONDRA 14. — Importazione: Frumento 28670 quarters, Orzo 2170, Avena 44600. — Granaglie costantemente molto flacche, locali in generale flacche. Formentone stazionario. Orzo e Formentone viaggiante, stazionari. (Umido e freddo).

— LONDRA 14. (Diretto). Mercato flacchissimo, prezzi invariati.

Cotoni. LIVERPOOL 14. — Importazione 28429 balle. Vendite 8000, Tenders in Doshtes 200. — Mercato hausse. Merce americana a consegna da qualunque porto L. M. C. — Per Dicembre 5⁹⁄₆₄, Dicembre-Gennaio 5⁹⁄₆₄, Gennaio-Febraio 5⁹⁄₆₄, Febraio-Marzo 5¹²⁄₆₄, Marzo-Aprile 5¹⁴⁄₆₄, Aprile-Maggio 5¹⁷⁄₆₄, Maggio-Giugno 5¹⁹⁄₆₄, Giugno-Luglio 5²²⁄₆₄, Luglio-Agosto 5²⁴⁄₆₄, Agosto-Settembre 5²³⁄₆₄.

Merce americana un sedicesimo in rialzo.

Farina. PARIGI 14. (Dodici Marche). Per mese corr. 48.—, per Gennaio 47.90, flacca, quattro primi mesi 48.25, quattro mesi da Marzo 48.60. (Freddo).

Olio. NAPOLI 14. Gallipoli contanti 91.55, per Marzo 92.61, per Maggio 92.04, per consegna future 84.53. — Gioia contanti 85.77, per Marzo 87.48, per Maggio 87.73, per consegna future 77.73.

— PARIGI 14. Ravizzone. Per mese corr. 56.75, per Gennaio 57.25, calmo, quattro primi mesi 57.75, quattro mesi da Marzo 58.25.

— LONDRA 14. Ravizzone a sc. 23.¾.

Petrolio. BREMA 14. Loco 5.50. Calmo.

— ANVERSA 14. Loco 12.⅞. Calmo.

Spirito. BERLINO 14. Per mese corrente 31.70, per Gennaio 30.90, per Aprile-Maggio 32.30.

— PARIGI 14. Per mese corrente 46.25, per Gennaio 46.50, calmo, quattro primi mesi 46.50, quattro mesi da Maggio 46.75.

Zucchero. LONDRA 14. Java a scellini 16⅜, calmo.

— PARIGI 14. Greggio da 88° disp. 38.— a 38.25 calmo, Bianco per mese corrente 40.10, per Gencembre 40.30, calmo, quattro primi mesi 40.75, quattro mesi da Marzo 41.25, Raffinato da 106.—, a 106.50.

Edit. redatt. resp. Augusto Rocco.
Tipografia del «Piccolo»

Lanolina- Crema da toeletta -Lanolina

della fabbrica di Lanolina di Benno Jaffé e Darmstaedter Martinikenfelde presso Berlino.

Sovrana per rendere bella la pelle e conservarla.
Sovrana contro i rossori, screpolature, la ruvidezza, le ferite da taglio e da fuoco, geloni e tutte le malattie della pelle.
Sovrana contro le escoriazioni dei bambini.

Ogni pacco deve portare questa marca depositata.

Trovasi in tubetti à 25 soldi, in scatole à 15 e 10 soldi nelle principali farmacie e drogherie.
Deposito generale: Riccardo Fritzsche, Vienna, Wollzeile 22.

A tutte quelle cortesi persone, che in tanti ed affettuosi modi, vollero prendere parte al loro dolore, per la morte dell'adorata loro madre

Fanny ved. Liebman

porgono così, i più sentiti atti di grazie gli addolorati ssimi figli.

Trieste, 14 dicembre 1892.

RINGRAZIAMENTO

A tutte quelle gentili persone che presero tanta parte all'immensa sventura ed a quelle che vollero accompagnare la salma del suo amatissimo

FRANCESCO

all'estremo riposo, rende infinite grazie - col cuore profondamente commosso - la riconoscente

Famiglia Donnersberg.

Gli avvisi collettivi costano due soldi la parola. Tassa minima venti soldi. — Gl'indirizzi vengono dati all'ufficio d'Amministrazione del Piccolo, via Nuova N. 31 pianoterra; nel chiederli indicare sempre il numero dell'avviso di cui si vuole informazione.

Affittasi una bella grande stanza ammobiliata con stufa, a buon prezzo. Via Scussa 5, II piano sinistra. (1521)

Affittasi stanza ammobiliata o vuota; Piazza Borsa 2, piano quarto destra (1519)

Quartierino affittasi prontamente Lazzaretto vecchio 18, gentilmente informa secondo piano destra. (1438)

Quartiere affittasi prontamente due stanze cucina con aqua. Indirizzo al «Piccolo» (1494)

Prontamente affittasi camera bene ammobiliata, ingresso libero, via Nuova 1, piano secondo. (1536)

Palco pepiano Teatro Comunale, secondo dispari, affittasi. Indirizzo al «Piccolo». (1533)

Acquisti e vendite

Vendonsi fornimenti stoffa, quadri, lettiere ferro, credenze, specchione. Indirizzo «Piccolo» (1434)

Da vendere due poltrone ed un tavolo per 18 persone. Indirizzo al «Piccolo». (1535)

Bottiglie vuote ogni qualità compransi vendesi. Contrada dei Cesti, Andreena Chiusa. (1452)

Oggetti rinvenuti e smarriti

Generosa mancia portando orecchino con diamante amministrazione «Piccolo» smarrito in Piazza Legna. (1514)

Smarrito ombrello. Mancia fiorini 4 portandolo via S. Spiridione 1, III piano. (1532)

Diversi

Mignon Grazie tesoro mio per le tue affettuose parole. Ti amo sempre più e non ve'o l'ora di abbracciarti. T'invio un affettoso saluto. (1516)

Irenee Non conosco, rincrescemi. Non è niente. Assicuro. Poca volontà. M. (1530)

Marie Checco. Ve averto publicamente che se me sporchè ancora una volta i pomoli mi sigo che i me sentirà la tuta la camara. Oscar. (1537)

Carolina Carlo non esiste più per te. (1508)

Socio con 1000 fiorini ricercasi prontamente per azienda commerciale sicura, attiva. Offerte indirizzo esatto al «Piccolo» sub «Sicurtà» (1518)

Domande e offerte d'impieghi

Ricercasi un praticante per negozio manifatture. Indirizzo al «Piccolo» (1522)

Ricercansi praticanti pistori. Indirizzo al «Piccolo» (1524)

Ricercasi modista. Indirizzo al «Piccolo» (1534)

Ricercasi corrispondente tedesco ed italiano, pratico commercio dei prodotti del suolo. Offerte ferme in posta «F. G.» (1505)

Ricercasi praticante per casa commerciale. Offerte sub «C. S.» al «Piccolo» (1506)

Si ricerca prontamente abile tenitore di libri e provetto corrispondente italiano tedesco, che possa produrre attestati di lungo servizio in una importante casa di commercio nella stessa qualità. Dirigere offerte che corrispondano in modo positive alle esigenze richieste, alle iniziali «P. N. 1» ferma in posta. (1509)

Giovane pratico scritturale, di modeste pretese trova impiego. Preferibile scritturale studio Avvocato. Offerte «Spedizioni» al «Piccolo» (1513)

Persona civile, trentina, media età, che può dare buonissime informazioni e cauzione ricerca posto cassiere o magazziniere, presso casa solida, reputata. Miti pretese. Si prega mandare offerte iniziali «F. E.» al «Piccolo» (1459)

Istruzione

Per bambini istruzione danza ore 6, metodo facilissimo. Chiozza 5. (1400)

Maestra principiante di piano darebbe lezioni modico prezzo. Indirizzo al «Piccolo» (1512)

Il Professore Borgini avverte la sua spettabile clientela che col giorno 15 corrente riprenderanno corso le lezioni collettive di mandolino, nella sala via Nuova 25. (1531)

Quartieri, campagne, stanze

Affittasi una o due stanze ammobiliate occorrendo passaggio dall'una all'altra. Via del Pesce 5, terzo piano. (1469)

Affittasi una o due stanze vuote ingresso libero. Indirizzo «Piccolo». (1539)

D'affittare cameretta ammobiliata via Nuova N. 9, porta 9. (1526)

Affittansi due bellissime stanze ammobiliate, stufa, costo, Sanità 18, terzo (1523)

Dubito inserzione domenica esser tua, ripeti qualsiasi parola, onde farmi comprendere che sei tu. L. (1520)

Alice. C'è lettera all'indirizzo da voi indicato. (1510)

B. Gincs. Ritirate lettera prontamente alla posta. (1511)

1000 ricercasi dando solida garanzia. Offerte con indirizzo, mediatori esclusi, sotto «Garanzia» al «Piccolo» (1517)

Cederebbesi a condizioni vantaggiose impresa bene avviata, lucro sicuro. Sufficente piccolo capitale. Scrivere per informazioni sub «Impresa» al «Piccolo» (1482)

Pellicciaio G. Zelenk, via San Giovanni N. 8, secondo piano. (1431)

Stiratrice lucido buon prezzo. Acquedotto 21, corte secondo. Eseguisce lavoro finissimo. (1436)

Un metro zocchetti per stufa fior. 1.40. Pagliaro, Giulia 14. (1527)

Deposito Generale apparati ed articoli fotografici. Corso 7, piano II. (1341)

Sarta ricerca lavoro a giornata e a casa 4 al vestito, le più recenti fatture. Indirizzo al «Piccolo» (1529)

Per fine stagione, prezzi fortemente ribassati nel Negozio Articoli di moda di Giusto Scrosoppi, Corso 39. (1066)

Il Corso contiene tutte Canzonette presentate Circolo Artistico. Caricature splendide (1525)

Tresette Tarocco, regole e condotta di giuoco soldi 30 ognuno, presso Alessandro Levi. (1503)

In via Acqua, casa Girardelli, deposito Giannacopulo, vendesi Rum finissimo da f. 1.—, 1.20, 1.60 e 2.20, più Marsala da f. 1.—, 1.20 e 1.40 al litro. (1472)

Giapponesi — Egiziani — Paraventi — Parastufe — Damasco — Cretione — lavabile Bartin — Catterina — 2. (1507)

Denaro si riceve dalla Banca Cambio Valute Giuseppe Bolaffio impegnando Viglietti Lotteria. Obbligazioni Stato.

Mobili, tappezzerie, grandissimo deposito, prezzi favolosamente bassi, via Madonna Mare 15, Langemantel. (1538)

Preservativi francesi dozz. f. 1, 2, 3. Wohl. Sebastiano 4. (1075)

Acqua di catrame, uso Guyot, soldi 50 la bottiglia. Farmacia Rovis. (1515)

VIA CAMPANILE N. 5

Nel Deposito a Trieste della premiata Fabbrica

VICTOR SCHMIDT & SÖHNE DI VIENNA

oltre al grande assortimento in Biscotti, Canditi, Cioccolata, Cacao in polvere, Conserve ecc. ecc. trovasi pure la rinomata *Conserva di Senape (Moutarde Estragon)* che viene smerciata al dettaglio presso i principali Negozi di commestibili. Questa Mostarda fu trovata la migliore di tanti altri fabbricati di questo genere.

Si avvisa inoltre che avvicinandosi le feste Natalizie, nel detto Deposito si trovano COLLEZIONI COMPLETE PER L'ALBERO DI NATALE, ma stante il forte smercio si prega passare le ordinazioni in tempo utile.

VIA CAMPANILE N. 5

Bottiglie per vini, Bottiglioni e Damigiane
Fiasche per droghieri
— e —
BOTTIGLIE CON TAPPO
della fabbrica
S. FISCHMANN SÖHNE - PRAGA
Per acquisti e commissioni rivolgersi da
L. SLATAPER, Trieste, Via Cavana 13.

Dr. Gust. Fano
SPECIALISTA
per le malattie della pelle e sifilide
Via delle Legna 3, I.o piano
Ordinazioni dalle 12 alle 1.

SALONE
„Al Ponte della Fabbra"
Questa sera
Debutto del Clowns istrumentalista DELLA CROY col nuovo debutto Miss NAVARO.

MOBILI VIENNESI
BROD e HANNAK
Corso 31, pianoterra
Ricco assortimento di fornimenti completi in tutti gli stili moderni come pure tappezzerie e mobili in ferro. Prezzi medicissimi. Qualità garantita. Prezzi correnti per la provincia gratis.

Mal di denti
guarito istantaneamente quasi per incanto colla
ESSENZA DIVINA
Deposito da B. Saraval, farmacista dietro la Loggia Magistratuale.
Guardarsi dalle mistificazioni. Soltanto genuine quelle portanti il nome B. SARAVAL.

FOTOGRAFIE SEGRETE DAL VERO
Lettura interessante italiana, tedesca, francese inglese. Cataloghi dilettevoli 50 centesimi, con i campioni Lire 1.50. - E. F. A. Schlöffel libreria Amsterdam (Olanda).

Oggi fu acquistata una forte partita
— di —
Jersey inglesi
pura lana (tricot fini per signora)
suo costo di fabrica da f. 3 a f. 4 e si vende a f. 1.20 il pezzo, nel
Grande Magazzino Merci di partite
Barriera vecchia N. 15

DEPOSITO
APPARATI
per lo smercio continuo di eccellente
BIRRA
— e —
ACIDO CARBONICO
LIQUIDO
in cilindri di ferro
— presso —
Antonio Gärtner,
Via S. Giovanni N. 10.

Per l'Albero di Natale
oggetti piccoli ed i più adattati, dilettevoli, scherzevoli e di uso pratico, nonchè ricchissimo assortimento d'ogni articolo di utilità e di lusso, come pure in Giuochi di Società, come sarebbero: Domino, Scacchi, Tombola, Lotto, Dadi, Dama, ecc. a prezzi i più convenienti.
NEGOZIO VIENNESE
Piazza della Borsa, 602.

LONDON BISCUIT COMPANY
Trieste, Via Media 27
PRODUCE
Biscottini veramente inglesi
DI OTTIMA QUALITÀ
i quali non essendo soggetti ad alcun dazio d'entrata vengono venduti a prezzi eccezionalmente convenienti.
Si acquistano in tutti i negozi.
Telefono Num. 555.

CHINA SERRAVALLO
FERRUGINOSA
Di somma efficacia nella povertà di sangue, e nelle conseguenti affezioni nervose, nella mancanza di appetito, e nei disturbi di stomaco, nonchè nella debolezza generale. **Indispensabile** ai convalescenti!
Farmacia Serravallo - Trieste

Vino Friulano
garantito di pura uva

In fusti non meno di litri 28	. al litro	f. —.26
detto refoscato	»	» —.28
Chianti singoli fiaschi lit 1 2⁄5 al fiasco	»	1.70
» per 12	»	1.35
Rum Giamaica a spina	. al litro	» 2.—
Cognac francese	»	» 2.80

Giovanni Spanghero
CORSO N. 19.

Belle Signore.
Belle camicie da signora di eccellente tela da strapazzo, con ricca guarnizione di pizzi, taglio francese, raccomandabili per regali.
6 Pezzi soltanto f. 3.75
spedisce solamente verso rivalsa, fino a tanto che dura il deposito, la signora **Regina Sachs, Vienna II** Rembrandtstrasse 22-c.
ADATTATISSIMO REGALO PER NATALE.

Denti sani Denti belli.
In riflesso all'alto valore dei denti, sarebbe superfluo il proclamare la necessità di rimedi opportuni per mantenere i denti sani e belli. Fra questi rimedi, relativamente alla **eccellenza e mite prezzo, l'Acqua per la bocca** di
EBERMANN
e la **Polvere pei denti, occupano il**
Primo posto.
Sin da 40 anni che esistono i miei rimedi pei denti, ebbero una notevole diffusione e la più attendibile garanzia della loro bontà sta nel fatto che si mantengono da una lunga serie di anni in favore d'ogni ceto, come dànno prova onorevoli attestazioni.
Castello Anholt, stazione Empel, Westfaglia 16 ottobre 1885. — Sig. Dr. Ebermann, dentista in Praga! — Prego mandarmi 3 fiasche d'acqua d'Ebermann per la bocca. — Principessa Philipp Croy.
Rzeszów 13 giugno 1881. — Dacchè uso della sua acqua per la bocca, sono libero da mali di denti e felice di poter raccomandare il suo preparato ai miei conoscenti. La prego di mandarmi 4 fiasche d'acqua per la bocca e 2 piccoli pacchetti di polvere pei denti, come pure tre sparzette di media grandezza pei denti. M. de Jablonski, i. r. giudice distrettuale.
Pola (Istria) 12 ottobre 1885. — Prego mandarmi 12 scatolette di polvere pei denti e 2 fiasche della sua eccellente acqua pei denti. M. Pfau, alfiere di vascello.
Trieste 24 settembre 1892. — Avendo consumata la mia provvista della sua eccellente acqua per la bocca, la prego a volermi gentilmente mandare altre 6 fiasche. — I. R. Consigliere di Governo, Direttore C. M. Sauer.
Prezzo: una piccola fiasca di acqua per la bocca Ebermann s. 70 — una grande fiasca f. 1.40. Una piccola scatola di polvere Ebermann pei denti s. 30 — una grande s. 60.
Depositi a Trieste: Carlo Franz via Chiozza vis-à-vis il N. 26 — Farmacia Prendini - Ignazio Wohl, via S. Sebastiano N. 4.
Deposito centrale: Dr. EBERMANN - Praga.

PROMESSE

29 Decembre		
LOT. STATO	f. 60.000	F. 1.70
2 Gennaio 1893		
CREDIT	f. 150.000	F. 5.—
VIENNA	f. 200.000	F. 3.75
5 Gennaio 1893		
BODEN	f. 50.000	F. 1.50
LOT. POVERI	zecchini 1000	F. —.50

Vendibili in Trieste presso la fortunatissima
Banca e Cambio Valute Giuseppe Bolaffio.

Pasta per lucidare tutti i metalli
Marca ELMO depositata
(Helm-Putz-Pomade).
riconosciuta in tutto il mondo la più eccellente è **soltanto** quella di nostra fabbricazione.
Scatole con altri elmi e **senza** la **nostra** firma sono da rifiutarsi quali imitazioni di niun valore.
Esclusiva vendita per l'Austria presso
Gottlieb Voit Vienna III Dietrichgasse 3a

BANCA POPOLARE DI TRIESTE

Estrazioni 2, 3, 5 Gennaio 1893.

Lotti Credit 1858
Vincita principale fiorini 150.000 in rate mensili da f. 5.— per f. 230.—.
Lotti Vienna 1874
Vincita principale fiorini 200.000 in rate mensili da f. 5.— per f. 193.—.
Lotti Regolazione Danubio 5%
Vincita principale f. 30.000 in rate mensili da f. 4.— per f. 147.— meno rendita durante l'operaz. » 15.— costo reale f. 132.—
Lotti Nuovo Boden Credit 3%
Vincita principale f. 50.000 in rate mensili da f. 3.— per f. 132.— meno rendita durante l'operaz. » 9.— costo reale f. 123.—
Lotti Croce Rossa Austriaca
Vincita principale f. 50.000 in rate mensili da fior. 1.— per fior. 21.—
Lotti Lubiana
Vincita principale f. 25.000 in rate mensili da f. 2.— per f. 38.—
Lotti Cracovia
Vincita principale f. 25.000 in rate mensili da f. 2.— per f. 28.—
Lotti Innsbruck
Vincita principale fior. 15.000 in rate mensili da f. 2.— per f. 30.—
Lotti Salisburgo
Vincita principale f. 25.000 in rate mensili da f. 2.— per f. 32.50
Gruppo di 6 Cartelle
un Lotto Nuovo Boden Credit, un Lotto Croce Rossa Austriaca, un Lotto Lubiana, un Lotto Cracovia un Lotto Innsbruck, un Lotto Salisburgo
Ogni anno 18 estrazioni con la vincita principale complessiva di f. 190.000 in rate mensili da f. 6.— per f. 222.— meno rendita durante l'operaz. » 13.50 costo reale f. 208.50

Trieste, 1 Dicembre 1892.
La Direzione.

ARTURO ARNOULD. (60)

LA FIGLIA DEL GIUDICE ISTRUTTORE

Proprietà letteraria - Riproduzione vietata

Constatarono che il latte le era salito al cervello - come dicono le buone donne - ed era stata sotterrata nella fossa comune - senza che si potesse sapere nè donde venisse, nè quale il suo vero nome, Maurizio Aubin essendosi rifiutato di rispondere a questo riguardo e non avendo mai fatto allusione al signor Dalifroy, a partire dal momento del suo arresto.

Ines rapita, Andreina morta, Maurizio Aubin al bagno.

La punizione era completa!

PARTE TERZA

Ines

I.

Sulla scala.

— Ma non comprendete dunque, signora Pivin, che per andare a chiamare il commissario di polizia ci vuole una buona mezz'ora, e, in questo frattempo, quella disgraziata sarà forse morta!... In questi casi i minuti sono contati...

— Ha ragione - disse tutto ad un tratto un vecchio operaio dalla faccia consunta e dai capelli grigi. — Andiamo, camerata, datemi una mano, e la porta sarà presto sfondata!

— Mi oppongo! - esclamò la signora Pivin che non era altri che la portinaia della casa. - Ah! come fate presto, voi!... sfondare la porta! rimuovere l'immobile! Chi pagherà i guasti? Voi babbo Rouchon? - O voi, signor Garros?

— Che cosa c'è dunque? - domandò tutto ad un tratto una voce giovane dall'accento leggermente straniero, che fece voltar tutti.

— Ah! ah! - mormorarono parecchie persone presenti - è il signor Ivan lo studente in medicina.

— Che cosa c'è? - replicò la signora Pivin tutta agitata all'idea che si minacciava di rovinare la porta del fabricato la cui sorveglianza le era affidata. - C'è che la locataria di quella camera non è uscita da tre giorni.

— E passando - interruppe vivamente colui che avevano chiamato signor Garros - ho inteso un debole gemito. Lì dentro c'è qualcuno malato... moribondo forse.... La porta è chiusa, non si può aprirla... Sentite, ascoltate voi stesso, signore.

Lo studente in medicina si avvicinò alla porta, pose l'orecchio al buco della serratura e ascoltò attentamente, mentre le persone riunite sul pianerottolo facevano silenzio e quasi trattenevano il respiro.

Questa scena avveniva al sesto piano - il piano delle soffitte - di una vecchia casa dell'antica via della Scuola di Medicina.

Vi era lì un certo numero di comari e soltanto tre uomini - il vecchio operaio, il signor Garros e lo studente in medicina - e tutti e tre si erano riuniti innanzi ad una porta ermeticamente chiusa, e discutevano tra loro a proposito della persona che vi abitava.

Il signor Garros, uomo di circa cinquanta anni, vestito poveramente, ma molto pulito, aveva avvertito la signora Pivin che passando aveva inteso un debole gemito proveniente da una delle camere che davano sul lungo corridoio che bisognava attraversare per giungere alla scala.

— E' la camera della signorina Ines, aveva risposto la vecchia portinaia.

— Quella giovine che incontravo qualche volta sulla scala, con un bambino in braccio?

— Precisamente.

— Sono parecchi giorni che non la vedo più.

— Nemmeno io... Infatti sono tre giorni che non è più uscita.

— E si chiama Ines?

— Sì.

— Certo, è malata. Dovreste assicurarvene...

— Ines! - mormorò egli ancora a mezza voce con un'emozione visibile, sembrando vivamente impressionato da questo nome.

(*Continua*).